

COMUNE DI BOGNANCO

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA N. 31

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE.

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di maggio alle ore diciotto e minuti zero nella sede comunale con l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente normativa

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Dott.ssa Tranchida Rosanna la quale provvede alla redazione del presente verbale.

RICHIAMATO il Decreto del Prefetto della Provincia del Verbano Cusio Ossola del 31-01-2018 che ha nominato il Vice Prefetto, Dott.ssa Roberta Carpanese, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Bognanco, alla quale sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco.

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto del Presidente della Repubblica del 21-02-2018 che ha decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Bognanco e confermato la nomina a Commissario Straordinario della Dott.ssa Roberta Carpanese, fino all'insediamento degli organi ordinari, alla quale sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco;

DATO ATTO che con il citato Decreto sono stati attribuiti al sottoscritto i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale

RICHIAMATI: - la legge 10.04.1991 n. 125: “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro”; - il D.Lgs. 23.05.2000 n. 196: “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell’articolo 47 della L. 17.05.1999 n. 144; - il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28.11.2005 n. 246” che ha abrogato le precedenti disposizioni normative;

RICHIAMATI inoltre: - l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006 che testualmente cita: “ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, commi 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le provincie, i comuni e gli altri enti pubblici non economici ... (omissis) ... predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l’articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165”; - l’art. 6, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 che, a sua volta, così recita: “Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette”; - l’art. 7, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, il cui dettato recita: “Le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro”; - l’art. 57, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 che testualmente recita: “Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: a) riservino alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all’art. 35 comma 3, lettera e); b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzioni Pubblica; c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare; d) possono finanziare programmi di azioni positive e l’attività dei Comitati pari opportunità nell’ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

CONSIDERATO che il piano di azioni positive 2018– 2020 del Comune di Bognanco , da un lato si pone come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente e si ispira a due fondamentali linee di indirizzo: - proseguire nelle iniziative che, di fatto, sono già state intraprese ed attuate a prescindere dalla formale adozione del Piano Azioni Positive; - prevedere ulteriori azioni che tengano conto dei bisogni connessi alla preponderante presenza femminile tra il personale dipendente del Comune;

PRESO ATTO della dotazione organica del Comune di Bognanco;

RITENUTO pertanto di dover approvare il piano delle azioni positive;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta di cui sopra e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

RAMMENTATO che negli anni decorsi si è provveduto a mettere in atto misure idonee a favorire la parità uomo – donna attraverso: 1) la riformulazione degli orari di servizio e di apertura al pubblico degli uffici con previsione della cosiddetta flessibilità; 2) la garanzia, nelle commissioni dei pubblici concorsi, della presenza di almeno una componente donna; 3) l'inclusione della stesura dei bandi di selezione, della previsione di garantire la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro, ai sensi della legge 10.04.1991 n. 125; 4) la garanzia della massima fruibilità degli istituti normativi e contrattuali inerenti i congedi parentali e di maternità

VISTI il parere favorevole di regolarità tecnica e di "correttezza dell'azione amministrativa" espresso dal responsabile del personale, ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147-bis del T.U. n. 267/18.8.2000 e smi.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 (Testo Unico degli Enti Locali);

Tutto ciò premesso, con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1.Di approvare, per il triennio 2018– 2020 il seguente piano di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne:

DESCRIZIONE AZIONI POSITIVE

ASSUNZIONI

Nella organizzazione di eventuali corsi di preparazione per le selezioni saranno tenute presenti le eventuali esigenze particolari rappresentate dalla donna, specialmente se riferite all'allattamento dei figli, all'assistenza di persone anziane e/o dei disabili.

COMMISSIONI PER CONCORSI

Sarà assicurata, in tutte le commissioni di concorso, la presenza di una donna.

PROGRAMMI PER LE SELEZIONI

Nelle selezioni, ove possibile e compatibilmente con le necessità operative del posto da ricoprire, saranno fissati i criteri di valutazione finalizzati a valorizzare le competenze e i ruoli della donna.

PROGRESSIONE ALL'INTERNO DELLA STESSA AREA

Nella progressione della carriera dei dipendenti sarà garantita la parità di trattamento nella designazione delle donne ai livelli di responsabilità e di direzione.

CORSI PROFESSIONALI

Sarà incoraggiata la presenza nella donna ai corsi di qualificazione e specializzazione organizzati o finanziati dal comune.

ORARI DI LAVORO

Ferme restando la disciplina dei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto di appartenenza e le necessità organizzative dell'amministrazione comunale, si valuterà l'attuazione di forme di consultazione con le organizzazioni sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentono di conciliare l'attività lavorativa delle donne con impegni di carattere familiare.

2. Di dare comunicazione della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali unitarie e alla consigliera regionale per le pari opportunità.

3. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to Dott.ssa Roberta Carpanese

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Tranchida Rosanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Bognanco per 15 giorni consecutivi dal 18-06-2018 come prescritto dall' art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Bognanco, lì 18-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Tranchida Rosanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-mag-2018

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Bognanco, 30-05-2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Tranchida Rosanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bognanco 18-06-2018

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Tranchida Rosanna